



ENPAP
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO:	23/10/2015
PRESENZE	ORDINE DEL GIORNO
<p>Felice Damiano Torricelli (Presidente) Federico Zanon (Vice Presidente) Laura Recrosio Chiara Santi Stefania Vecchia</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni del Presidente2. Approvazione verbali sedute precedenti3. Trasparenza atti del Consiglio di amministrazione4. Informativa sull'attività degli Uffici5. Polizza sanitaria EMAPI: informativa6. Bilancio tecnico attuariale: eventuali deliberazioni conseguenti7. Regolamento di Previdenza: eventuali deliberazioni conseguenti8. Statuto: eventuali deliberazioni conseguenti9. Regolamento elettorale: eventuali deliberazioni conseguenti10. Variazioni al Bilancio di previsione per l'anno 2015: eventuali deliberazioni conseguenti11. Bilancio di previsione per l'anno 2016: eventuali deliberazioni conseguenti12. Gestione del patrimonio: eventuali deliberazioni conseguenti13. Codice per la trasparenza: eventuali deliberazioni conseguenti14. Carta dei servizi: eventuali deliberazioni conseguenti15. Procedimento penale RGNR n. 19130/12: eventuali deliberazioni conseguenti16. Commissioni consiliari: eventuali deliberazioni conseguenti17. Patrocinio eventi formativi: eventuali deliberazioni conseguenti18. Varie ed eventuali

DELIBERE ASSUNTE	
NUM. 66/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>VOTO ELETTRONICO: MODIFICA DELLO STATUTO. La delibera recepisce alcune osservazioni dei Ministeri vigilanti sulla precedente deliberazione del CdA n. 20/15, e introduce alcune riformulazioni allo Statuto dell'ENPAP per procedere verso la completa riforma elettorale, con introduzione del voto elettronico e di alcune innovazioni migliorative.</p> <p>In particolare:</p> <p>(1) aggiornare i requisiti di onorabilità e professionalità degli psicologi eleggibili negli Organi statutari dell'Ente per assicurare all'ENPAP una rappresentanza qualificata degli iscritti;</p> <p>(2) introdurre il voto telematico come unica modalità di svolgimento delle elezioni del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione, al fine di rendere il procedimento elettorale più sicuro e molto più economico.</p> <p>La nuova formulazione delle modifiche statutarie non diventa immediatamente attuativa: come sempre in questi casi, le proposte devono essere prima approvate dal Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP e poi inviate ai Ministeri vigilanti (Lavoro e MEF) per le eventuali osservazioni e la definitiva approvazione.</p>
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di proporre, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica dello "Statuto" dell'Ente, di cui all'articolato allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. La presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio di indirizzo generale per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera f), dello Statuto.

<p>NUM. 67/2015</p>	<p>Approvata all'UNANIMITA'</p>
<p>COMMENTO INTRODUTTIVO</p>	<p>BILANCIO TECNICO ATTUARIALE AL 31.12.2014. Il Bilancio Tecnico Attuariale è lo strumento con cui viene verificata la stabilità patrimoniale dell'ENPAP sul lunghissimo periodo. Il fine è verificare che le previsioni di bilancio fra entrate ed uscite su un orizzonte temporale di 50 anni risultino in equilibrio. Il Bilancio tecnico Attuariale è redatto da uno Studio Attuariale e licenziato dal Consiglio di Amministrazione, e viene approvato in due versioni: (1) utilizzando parametri demografici individuati dai Ministeri vigilanti sulla base delle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico (2) utilizzando parametri demografici specifici della categoria degli psicologi e della popolazione degli iscritti ENPAP, che rispetto alla popolazione generale presenta alcune differenze, fra cui una maggiore rappresentanza femminile. In entrambi i casi, le proiezioni assicurano la stabilità finanziaria dell'ENPAP richiesta dalla normativa vigente.</p> <p><i>Le formulazioni "ministeriale" e "specificata" del bilancio tecnico al 31.12.2014 sono integralmente pubblicate sul sito internet dell'Ente, sezione "trasparenza - bilanci".</i></p>
<p>TESTO DELLA DELIBERA</p>	<p>Delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. di licenziare il Bilancio tecnico attuariale dei trattamenti previdenziali al 31.12.2014, così come predisposto [omissis], composto dai due documenti - "ipotesi ministeriale" e "ipotesi specifica"; b. di trasmettere il sopracitato Bilancio: <ul style="list-style-type: none"> i. al Collegio Sindacale perché lo esamini e formuli le proprie osservazioni e conclusioni, ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto; ii. al Consiglio di indirizzo generale per l'approvazione, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera e), dello Statuto.

NUM. 68/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	AGGIORNAMENTO DEI COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE. I coefficienti di trasformazione sono i moltiplicatori attraverso cui, a partire dal montante individuale, viene calcolata la pensione di ciascun iscritto al momento del pensionamento. La normativa previdenziale prevede l'aggiornamento triennale di questi coefficienti, sulla base delle rilevazioni ISTAT demografiche e dell'andamento effettivo del tasso di variazione del PIL di lungo periodo rispetto alle dinamiche dei redditi soggetti a contribuzione previdenziale. Con la presente delibera il Consiglio di amministrazione provvede a recepire, nella Tabella A allegata al "Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza", i coefficienti da applicare a far data dal 1° gennaio 2016 così come aggiornati con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 giugno 2015.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di adeguare i coefficienti di trasformazione di cui alla Tabella A allegata al Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, da applicare nel calcolo di tutte le prestazioni erogate dall'Ente aventi decorrenza dal 1° gennaio 2016.

NUM. 69/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>CONTRIBUTO FIGURATIVO AGLI ISCRITTI ENPAP CHE HANNO AVUTO FIGLI. Nella precedente delibera CdA 2/15 era stata prevista l'attribuzione di un contributo figurativo, vale a dire un incremento vantaggioso per il pensionato, per tutti gli iscritti che abbiano avuto figli nel corso della vita. I Ministeri Vigilanti hanno formulato alcune osservazioni sul provvedimento, che vengono recepite con questa delibera. Come la precedente, anche questa modifica non diventa immediatamente operativa, essendo necessaria l'approvazione da parte del Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP e poi la trasmissione ai Ministeri vigilanti (Lavoro e MEF) per le eventuali osservazioni e la definitiva approvazione.</p>
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera di proporre, per le motivazioni indicate in premessa, le integrazioni e modificazioni sopra esposte e, pertanto, di inserire un nuovo comma 1bis tra il testo dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, come di seguito riportato:</p> <p>Articolo 14 – comma 1bis - Per le prestazioni che maturano a far data dal 1° gennaio 2016, il trattamento pensionistico degli iscritti beneficia dell'applicazione del coefficiente di trasformazione di cui all'allegata tabella «A», relativo all'età di accesso al trattamento pensionistico, maggiorato di un anno in caso di uno o due figli e maggiorato di due anni in caso di tre o più figli.</p> <p>Il beneficio prescinde dall'assenza o meno dal lavoro al momento del verificarsi dell'evento e non è duplicabile a favore dei genitori se entrambi iscritti all'Ente.</p> <p>La presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio di indirizzo generale per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera f), dello Statuto.</p>

NUM. 70/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>VOTO ELETTRONICO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO ELETTORALE. La delibera recepisce alcune osservazioni dei Ministeri vigilanti sulla precedente deliberazione del CdA n. 21/15, e introduce alcune riformulazioni al REGOLAMENTO ELETTORALE dell'ENPAP per procedere verso la completa riforma elettorale, con introduzione del voto elettronico e di alcune innovazioni migliorative.</p> <p>In particolare:</p> <p>(1) aggiornare i requisiti di onorabilità e professionalità degli psicologi eleggibili negli Organi statutari dell'Ente per assicurare all'ENPAP una rappresentanza qualificata degli iscritti;</p> <p>(2) introdurre il voto telematico come unica modalità di svolgimento delle elezioni del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione, al fine di rendere il procedimento elettorale più sicuro e molto più economico.</p> <p>La nuova formulazione delle modifiche regolamentari non diventa immediatamente attuativa: come sempre in questi casi, le proposte devono essere prima approvate dal Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP e poi inviate ai Ministeri vigilanti (Lavoro e MEF) per le eventuali osservazioni e la definitiva approvazione.</p>
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera di proporre l'adozione del nuovo testo del Regolamento Elettorale dell'Ente di cui all'articolato allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.</p> <p>La presente deliberazione viene trasmessa al Consiglio di indirizzo generale per gli adempimenti di competenza ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera f), dello Statuto.</p>

NUM. 71/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015. La delibera approva la proposta di variazioni al bilancio di previsione per il 2015, nella versione da trasmettere al Collegio Sindacale e poi al Consiglio di Indirizzo Generale. Le variazioni al bilancio di previsione 2015 accolgono gli scostamenti registrati in corso d'anno, rispetto a quanto originariamente preventivato, nell'impiego delle risorse economiche e patrimoniali dell'ENPAP, oltre quelli che si prevedono intervengano entro il termine dell'anno.
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera:</p> <p>a) di licenziare la proposta di variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015, corredata dai seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. budget 2015 riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013; ii. budget triennale (2015-2017) di cui all'art. 2, co. 4, lettera a) del D.M. 27/03/2013; iii. relazione illustrativa del budget triennale; iv. piano degli indicatori e dei risultati attesi; <p>b) di trasmetterla:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. al Collegio Sindacale perché la esamini e formuli le proprie osservazioni e conclusioni, ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto; ii. al Consiglio di indirizzo generale per l'approvazione, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera d), dello Statuto; <p>c) di conferire delega al Presidente per apportare le eventuali revisioni formali che dovessero rivelarsi necessarie alla proposta di variazioni al bilancio di previsione, non influenti sulle risultanze del bilancio stesso.</p>

NUM. 72/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>BILANCIO DI PREVISIONE 2016. La delibera approva la proposta di bilancio di previsione per il 2016, nella versione da trasmettere al Collegio Sindacale, per la redazione della relativa relazione, e al Consiglio di Indirizzo Generale, per la definitiva approvazione.</p> <p>Il bilancio di previsione contiene la stima delle entrate contributive dell'anno successivo e la programmazione dell'utilizzo delle risorse economiche e patrimoniali dell'ENPAP, con riferimento alla gestione previdenziale ed assistenziale, alla gestione finanziaria e all'organizzazione dell'Ente.</p> <p><i>Il bilancio di previsione 2016 approvato dal Consiglio di indirizzo generale è integralmente pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione "trasparenza – bilanci".</i></p>
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera:</p> <p>a) di licenziare la proposta di bilancio di previsione dell'esercizio 2016, corredata dai seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. budget 2016 riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013; ii. budget triennale (2016-2018) di cui all'art. 2, co. 4, lettera a) del D.M. 27/03/2013; iii. relazione illustrativa del budget triennale; iv. piano degli indicatori e dei risultati attesi; <p>b) di trasmetterla:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. al Collegio Sindacale perché la esamini e formuli le proprie osservazioni e conclusioni, ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto; ii. al Consiglio di indirizzo generale per l'approvazione, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera d), dello Statuto; <p>c) di conferire delega al Presidente per apportare le eventuali revisioni formali che dovessero rivelarsi necessarie alla proposta di bilancio di previsione, non influenti sulle risultanze del bilancio stesso.</p>

NUM. 73/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	OPERAZIONE DISINVESTIMENTO VALORI MOBILIARI. Con questa delibera il Consiglio di Amministrazione liquida una posizione detenuta in un'obbligazione governativa al fine sia di capitalizzare il rendimento positivo maturato, sia di rendere disponibile una parte della liquidità necessaria per avviare l'operatività della piattaforma di investimento dedicata all'Ente per la gestione del portafoglio in delega così come individuato e definito dall'asset allocation strategica.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di procedere alla dismissione del [omissis] - di dare mandato al Presidente di rendere pienamente esecutiva la presente deliberazione, valutando la concreta tempistica di dismissione, in relazione alla disponibilità della liquidità tempo per tempo necessaria, [omissis].
NUM. 74/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	CODICE PER LA TRASPARENZA ENPAP. Il Consiglio di amministrazione in carica nel quadriennio 2013-2017 ha ispirato la propria azione, l'organizzazione e le attività dell'Ente a principi di massima trasparenza e ciò non solo per la presenza di previsioni normative, ma soprattutto quale espressa autoregolamentazione degli Organi Statutari dell'Ente. Con questa delibera viene definito il "Codice per la Trasparenza" dell'Enpap, vale a dire l'impegno formale a rendere disponibili informazioni e dati dell'Ente in forma organizzata non solo agli Psicologi iscritti all'Ente, ma anche al pubblico rappresentato dalle Istituzioni, dalla comunità economica, dai media, nonché da un qualsiasi cittadino che entri o meno in rapporto con l'ENPAP, pur contemperando le esigenze di tutela della protezione di dati sensibili e riservati. <i>Il Codice per la Trasparenza è pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione "trasparenza".</i>
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di adottare il "Codice per la Trasparenza" dell'ENPAP, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

NUM. 75/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>CARTA DEI SERVIZI ENPAP. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione, nell'ambito del più ampio processo di riorganizzazione dell'Ente volto a migliorare le modalità di relazione con gli Iscritti e la qualità dei servizi erogati, definisce nella "Carta dei Servizi" gli impegni dell'Ente nei confronti degli Iscritti in un'ottica di servizio, dandone evidenza pubblica.</p> <p>In particolare, <u>la Carta dei Servizi definisce per la prima volta i tempi di erogazione dei principali servizi, nell'ottica di informare preventivamente gli iscritti sui tempi di gestione delle pratiche.</u></p> <p><i>La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito internet dell'Ente, sezione "trasparenza".</i></p>
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera</p> <ul style="list-style-type: none"> - di adottare la "Carta dei Servizi" dell'ENPAP, allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale; - di dare mandato al Presidente di procedere all'aggiornamento periodico del sopracitato documento, coerentemente con il processo di continuo sviluppo della qualità dei processi di erogazione dei servizi.
NUM. 76/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>NOMINA LEGALE. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione stabilisce di avvalersi di un legale di fiducia per l'assistenza legale, la costituzione in giudizio e la rappresentanza dell'Ente dinanzi alla Procura regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale del Lazio che ha convenuto in giudizio il precedente Presidente dell'Ente per il risarcimento dell'ipotizzato danno derivato all'Erario, relativamente all'acquisto dell'immobile in Roma, via della Stamperia.</p>
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera di dare mandato al Presidente affinché provveda alla nomina [omissis] legale di fiducia dell'Ente, definendone il relativo onorario, [omissis], oltre alle eventuali altre spese documentate (se presenti), intervenendo nell'ambito del giudizio nei confronti del precedente Presidente dell'Ente [omissis] assegnato alla Procura regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale del Lazio.</p>

NUM. 77/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	COMMISSIONE WELFARE E SERVIZI: MODIFICA COMPOSIZIONE. La delibera modifica la composizione, ampliandola, della Commissione "Welfare e Servizi" del Consiglio di amministrazione.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di modificare, a far data dalla presente deliberazione, la composizione della "Commissione Welfare e Servizi" del Consiglio di amministrazione, che, in luogo dei precedenti Componenti dottori Felice Damiano Torricelli, Stefania Vecchia e Chiara Santi, sarà composta dai seguenti Componenti del Consiglio di amministrazione: dottori Felice Damiano Torricelli, Stefania Vecchia, Chiara Santi e Laura Recrosio, Coordinatore la dottoressa Stefania Vecchia.
NUM. 78/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	SPONSORIZZAZIONE EVENTO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE. Con questa delibera, il Consiglio di Amministrazione, nel quadro più generale degli interventi promossi in favore degli iscritti nell'ottica dello sviluppo della professione, definisce l'entità del contributo concesso a sostegno dell'organizzazione di un'iniziativa formativa rispondente ai criteri previsti dal "vademecum" per la sponsorizzazione degli eventi di aggiornamento professionale di interesse per gli Psicologi iscritti all'ENPAP.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera la sponsorizzazione del Convegno "Psicoterapia psicoanalitica e mutamenti sociali" organizzato dall'Associazione Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica, che si terrà a Bologna nei giorni 4 e 5 dicembre 2015, nella misura di € [omissis], condizionatamente alla piena rispondenza dell'iniziativa a tutti i criteri previsti dal "vademecum" per il patrocinio e la sponsorizzazione degli eventi di aggiornamento professionale di interesse per gli Psicologi iscritti all'ENPAP.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO:	26/11/2015
PRESENZE	ORDINE DEL GIORNO
Felice Damiano Torricelli (Presidente) Federico Zanon (Vice Presidente) Laura Recrosio Chiara Santi Stefania Vecchia	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni del Presidente2. Approvazione verbali sedute precedenti3. Trasparenza atti del Consiglio di amministrazione4. Informativa sull'attività degli Uffici5. Regolamento di Maternità: eventuali deliberazioni conseguenti6. Regolamento di Assistenza: eventuali deliberazioni conseguenti7. Convenzione per l'accertamento dell'inabilità e l'invalidità: eventuali deliberazioni conseguenti8. Regolamento di Previdenza: eventuali deliberazioni conseguenti9. Gestione del patrimonio: eventuali deliberazioni conseguenti10. Strategia di comunicazione: eventuali deliberazioni conseguenti11. Varie ed eventuali

DELIBERE ASSUNTE	
NUM. 79/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	INTEGRAZIONE MATERNITA' PER LE ISCRITTE IN RAPPORTO DI CONVENZIONE A TEMPO INDETERMINATO. Questa delibera si inserisce nel lungo percorso di risoluzione della questione della indennità di maternità per le iscritte in convenzione con il SSN, le quali ricevono in forza dell'Accordo Collettivo Nazionale un'indennità di maternità commisurata a 14 settimane di copertura invece che alle 20 ordinariamente previste per le lavoratrici. Una situazione che perdura irrisolta da circa 10 anni, e rispetto a cui l'attuale CdA è impegnato fin dal 2013 con diverse delibere. In questa delibera vengono recepite le osservazioni dei Ministeri vigilanti sulle precedenti deliberazioni adottate dall'Ente sul medesimo argomento. La delibera di modifica di un regolamento dell'Ente non diventa immediatamente attuativa, in quanto è necessaria l'approvazione da parte del Consiglio di indirizzo generale e poi la trasmissione ai Ministeri vigilanti (Lavoro e MEF) per le eventuali osservazioni e la definitiva approvazione.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di approvare il "Regolamento per la corresponsione dell'indennità di maternità" dell'Ente, di cui all'articolato allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio di indirizzo generale per l'acquisizione del parere di cui all'art. 7, comma 4, lettera g) dello Statuto.

NUM. 80/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	ATTIVAZIONE DEL 'PACCHETTO GRAVIDANZA': CONTRIBUTO ECONOMICO PER ESAMI DIAGNOSTICI. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione dà attuazione, a partire dal 2016, al nuovo "Pacchetto Maternità", una nuova protezione assicurativa per sostenere gli oneri degli esami medici da effettuarsi durante il periodo della gravidanza. La nuova copertura - attuata attraverso una polizza sanitaria integrativa, offerta tramite EMAPI - consente alle iscritte in stato di gravidanza di accedere gratuitamente a una serie di prestazioni sanitarie pre e post parto.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di attivare, a far data dal 1° gennaio 2016, ovvero dalla successiva prima data utile indicata da EMAPI, attraverso la stessa EMAPI, la garanzia denominata "pacchetto maternità" per le annualità 2015/2016 e 2016/2017, quale estensione della vigente copertura per "gravi eventi morbosi e interventi chirurgici" (Garanzia A) già in essere a beneficio degli iscritti all'ENPAP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1) del Regolamento delle forme di assistenza.
NUM. 81/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	CONTRIBUTO ECONOMICO PER STATO DI BISOGNO: BANDO 2015. Il nuovo contributo assistenziale per 'Stato di Bisogno' permette di aiutare iscritti che si trovino in condizioni economiche compromesse, per eventi di vita di natura straordinaria e particolarmente grave. Proprio per il carattere straordinario, si può accedere al contributo per una sola volta nel corso della vita. Il bando permette di applicare concretamente le disposizioni di regolamento, stabilendo altresì le condizioni di richiesta ed erogazione concreta dei sussidi.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera: a) di attivare, per l'anno 2015, la forma di assistenza di cui al Capo IX del Regolamento delle Forme di Assistenza dell'Ente, stanziando un importo complessivo di Euro [omissis]; b) di stabilire, per ciascuna richiesta ammissibile, un sussidio lordo massimo fino a Euro [omissis], fermo restando lo stanziamento complessivo; c) di destinare lo stanziamento di cui al punto a) a copertura degli eventi verificatisi nei sei mesi precedenti il termine ultimo di presentazione delle domande, stabilito al 31/12/2015; d) di dare mandato al Presidente affinché proceda all'approvazione del bando - che verrà predisposto sulla base dei criteri sanciti nella presente delibera - e ne disponga la successiva pubblicazione e/o diffusione, avendo previsto le modalità di acquisizione della documentazione, i criteri di selezione e le modalità di corresponsione del sussidio.

NUM. 82/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	MICROCREDITO: BANDO 2016. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione attiva per la prima volta per l'anno 2016 il nuovo intervento assistenziale denominato "microcredito", mediante il quale viene offerta agli iscritti ENPAP e alle società con cui collaborano, forme di accesso agevolato a finanziamenti di vario tipo e importo per l'attività. La delibera definisce il bando per l'anno 2016, con particolare riferimento alle modalità di accesso da parte degli iscritti ed alla costituzione in garanzia da parte dell'Ente di un patrimonio concordato con un partner finanziario convenzionato finalizzato all'erogazione di finanziamenti agevolati agli iscritti destinatari dell'iniziativa.
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera:</p> <p>a) di destinare, per l'anno 2016, l'importo di € [omissis], quale patrimonio a garanzia per l'attuazione del "progetto microcredito";</p> <p>b) di attivare la collaborazione [omissis], definendo con le medesime Società gli accordi per creare un fondo rischi per ciascuna Società, a garanzia delle operazioni di finanziamento erogate da una o più banche agli iscritti all'Ente;</p> <p>c) di dare mandato al Presidente di porre in essere tutti gli ulteriori atti necessari a rendere pienamente esecutiva la presente deliberazione, anche con riferimento al deposito del patrimonio a garanzia in un conto vincolato per ciascuna Società, di una o più banche, definendone la ripartizione nel limite dello stanziamento complessivo, ed alla stipula della relativa convenzione con i soggetti coinvolti, avendone definito il contenuto e i termini.</p>

NUM. 83/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	NUOVA CONVENZIONE INAIL-ENPAP PER ACCERTAMENTO INVALIDITA' E INABILITA'. A seguito dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti delle modifiche al "Regolamento per l'accertamento dell'inabilità e dell'invalidità" volte a snellire ed economizzare il procedimento di accertamento dello stato di invalidità o inabilità per l'erogazione della relativa prestazione previdenziale, con questa delibera il Consiglio di amministrazione si determina per la definizione di un'apposita convenzione con l'INAIL per l'accertamento medico-legale delle invalidità e inabilità, idonea a realizzare gli obiettivi prefissati in termini di semplificazione del processo di nomina e accertamento, nonché di maggiore economicità dell'attività.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di dare mandato al Presidente di provvedere alla definizione del testo dello schema di convenzione tra l'INAIL e l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi per l'accertamento medico-legale delle invalidità e inabilità e di procedere alla relativa sottoscrizione.
NUM. 84/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	CRITERI SELEZIONE STRUMENTI FINANZIARI. Con questa delibera, il Consiglio di Amministrazione stabilisce di avviare due processi di selezione, con l'ausilio dell'Investment Advisor dell'Ente, di strumenti gestiti operanti nelle strategia alternative "liquide", in base ai criteri espressi nell'Asset Allocation Strategica dell'Ente e individua i criteri di selezione e le modalità di svolgimento del processo di selezione, da ritenersi validi anche per le future selezioni. Queste due tipologie di strumento finanziario hanno la funzione, all'interno del complesso del portafoglio dell'ENPAP, di ridurre l'impatto negativo di fasi di mercato particolarmente avverse. Questa delibera fa parte del più ampio processo di strutturazione della gestione del patrimonio dell'Ente in modo equilibrato, organico, trasparente e tracciabile.

TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera:</p> <p>A) di avviare, mediante l'ausilio dell'Investment Advisor dell'Ente, due processi di selezione di strumenti gestiti (quote di OICR/SICAV UCITS) operanti nelle strategie alternative "liquide" ed in particolare:</p> <p>a. n. [omissis] strumenti operanti nelle strategie azionarie flessibili (incluso il c.d. "long/short equity"), nei quali investire [omissis];</p> <p>b. n. [omissis] strumenti operanti nella strategie obbligazionarie flessibili (incluso il c.d. "long/short credit") nei quali investire [omissis];</p> <p>B) di individuare i seguenti criteri di selezione e le seguenti modalità di svolgimento del processo di selezione, da ritenersi validi anche per le future selezioni di OICR/SICAV [omissis].</p>
NUM. 85/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>OPERAZIONE DISINVESTIMENTO VALORI MOBILIARI. Con questa delibera il Consiglio di Amministrazione decide di liquidare la posizione detenuta in un'obbligazione bancaria, priva di rating e, pertanto, non più rispondente ai criteri generali di investimento adottati dall'Ente .</p>
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera di procedere alla dismissione della obbligazione emessa dalla [omissis] con scadenza [omissis], per l'intero importo nominale [omissis], fissando un limite minimo di prezzo ("corso secco") [omissis], dando mandato al Presidente di rendere pienamente esecutiva la presente deliberazione.</p>

NUM. 86/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	GESTORI PIATTAFORMA DI INVESTIMENTO DEDICATA ALL'ENTE. Nell'ambito del processo d'avvio operativo della piattaforma di investimento dedicata all'Ente per la gestione del portafoglio in delega così come individuato e definito dall'asset allocation strategica, uno dei gestori individuati con la precedente delibera CdA n. 60/2015 ha comunicato di non voler procedere alla firma del contratto di gestione. Con questa delibera il Consiglio di amministrazione ripartisce equamente le risorse relative al mandato di tipo "azionario globale" inizialmente assegnate a tale gestore alle altre due società di gestione individuate con la medesima deliberazione, assegnatarie di un equivalente mandato di gestione.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera: a) di completare il processo d'avvio operativo del comparto della SICAV [omissis] specificamente dedicato all'Ente, ferma e invariata la ripartizione complessiva tra le due tipologie di mandati [omissis], ripartendo la quota delle risorse relative al mandato di tipo "azionario globale", precedentemente destinata [omissis], come segue [omissis]; b) di comunicare quanto deciso al precedente punto a) alla società [omissis] al fine di permettere alla stessa di procedere alla finalizzazione dei relativi contratti di gestione (c.d. "IMA - Investment Management Agreement").
NUM. 87/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	NOMINA COMPONENTI ADVISORY COMMITTEE. In vista dell'avvio dell'operatività del piattaforma di investimento dedicata all'Ente per la gestione del portafoglio in delega così come individuato e definito dall'asset allocation strategica, con questa delibera il Consiglio di Amministrazione designa quali componenti del "Advisory Committee" del comparto della SICAV di diritto lussemburghese in rappresentanza dell'ENPAP il Presidente, il Vice Presidente e il Responsabile della Funzione Finanza.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di comunicare i seguenti nominativi alla società [omissis], al fine di permettere alla stessa di procedere alla loro designazione quale membri del "Advisory Committee" del comparto della SICAV di diritto lussemburghese [omissis]: dott. Felice Damiano Torricelli, dott. Federico Zanon, dott. Angelo Mauri.

NUM. 88/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E UFFICIO STAMPA. Nell'ambito del processo di revisione dell'attività di comunicazione istituzionale dell'Ente, che ha portato nel 2015 al restyling grafico, strutturale e dei contenuti del sito internet, nonché al restyling dell'immagine coordinata dell'ENPAP, con questa delibera il Consiglio di amministrazione pone le basi per la realizzazione di un'attività istituzionale di comunicazione finalizzata ad assicurare un corretto flusso informativo nei confronti degli iscritti, delle istituzioni, della stampa e dei media in generale nell'anno 2016.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera: di porre in essere, per l'anno 2016, un'attività istituzionale di comunicazione così da assicurare un corretto flusso informativo nei confronti degli iscritti, delle istituzioni, della stampa e dei media in generale; di dare mandato al Presidente di porre in essere tutti gli ulteriori atti necessari a rendere pienamente esecutiva la presente deliberazione, anche con riferimento all'affidamento degli specifici incarichi necessari per la selezione, l'affidamento, nonché la stipula del relativo contratto, avendone definito il contenuto e i termini, delle seguenti figure professionali: a) SOCIAL MEDIA e WEB MANAGER; b) ADDETTO STAMPA; c) ADVISOR PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA; di individuare, per l'anno 2016, in Euro [omissis], il limite complessivo massimo di spesa per la realizzazione di tali attività.
NUM. 89/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	PATROCINIO EVENTO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE. Il Consiglio di Amministrazione, nel quadro più generale degli interventi promossi in favore degli iscritti nell'ottica dello sviluppo della professione, concede il patrocinio non oneroso in favore dell'organizzazione di un'iniziativa formativa rispondente ai criteri previsti dal vademecum per la sponsorizzazione degli eventi di aggiornamento professionale di interesse per gli Psicologi iscritti all'ENPAP.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera la concessione del patrocinio non oneroso al Corso "Family Life Space. Uno strumento di assessment in prospettiva transculturale", organizzato dalla Fondazione Cecchini Pace Istituto Transculturale per la Salute, che si svolgerà a Milano il 15 e 30 gennaio e il 12 e 26 febbraio 2016.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO:	17/12/2015
PRESENZE	ORDINE DEL GIORNO
Felice Damiano Torricelli (Presidente) Federico Zanon (Vice Presidente) Laura Recrosio Chiara Santi Stefania Vecchia	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni del Presidente2. Approvazione verbali sedute precedenti3. Trasparenza atti del Consiglio di amministrazione4. Informativa sull'attività degli Uffici5. Contenzioso indennità di maternità: eventuali deliberazioni conseguenti6. Regolamento di assistenza: eventuali deliberazioni conseguenti7. Sistema controllo interno ex D. Lgs. n. 231/2001: eventuali deliberazioni conseguenti8. Personale: eventuali deliberazioni conseguenti9. Gestione del patrimonio: eventuali deliberazioni conseguenti10. Varie ed eventuali

DELIBERE ASSUNTE	
NUM. 90/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	ACCORDO TRANSATTIVO. Nelle more dell'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti delle modifiche al "Regolamento per la corresponsione dell'indennità di maternità" per prevedere l'integrazione a carico dell'ENPAP del trattamento economico di maternità obbligatoriamente previsto dall'Accordo Collettivo in favore delle professioniste titolari di rapporto di convenzione a tempo indeterminato con Aziende Sanitarie o Enti Militari, con questa delibera il Consiglio di amministrazione definisce i criteri e le modalità per la sottoscrizione di un accordo transattivo con le iscritte all'Ente che hanno presentato ricorso in via giudiziale per ottenere tale integrazione. L'accordo transattivo definisce le vertenze, riconosce il trattamento integrativo così come previsto dalla nuova formulazione regolamentare - e che pertanto sarebbe stato comunque riconosciuto dall'Autorità Giudiziaria - senza ulteriori oneri per rivalutazione monetaria e interessi legali e con un contenuto aggravio per spese legali rispetto a quanto mediamente liquidato dall'Autorità Giudiziaria, anche considerando gli oneri per l'assistenza legale dell'Ente.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di conferire mandato al Presidente al fine di sottoscrivere, con l'assistenza legale dell'avv. [omissis], un accordo transattivo con le sottoelencate iscritte patrocinato dall'avv. [omissis], per il riconoscimento e la conseguente erogazione dell'integrazione all'indennità di maternità al netto del trattamento ricevuto dall'Ente convenzionato come di seguito riepilogato [omissis] complessivamente pari a [omissis]; di riconoscere all'avv. [omissis] il contributo per le spese legali pari a complessivi Euro [omissis].

NUM. 91/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	INDENNITA' MALATTIA E INFORTUNIO: BANDO 2016. La delibera definisce le modalità di applicazione dell'indennità di malattia e infortunio per l'anno 2016. Il bando permette di applicare concretamente le disposizioni di regolamento di assistenza, stabilendo le condizioni di richiesta ed erogazione concreta delle indennità.
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera di</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare lo schema allegato <i>alla presente deliberazione in quanto diretto ad ottemperare all'art. 2.1 del Regolamento delle Forme di Assistenza e rendere applicabile la misura di cui al Capo III del medesimo Regolamento per l'anno 2016, disponendo, tra l'altro, lo stanziamento e le modalità di computo dell'indennità come definite, in ultimo, mediante la deliberazione n. 72/13 del 13 dicembre 2013, le modalità di acquisizione della documentazione, i criteri di selezione, i punteggi da attribuire per la formazione delle graduatorie e le modalità di corresponsione degli interventi stessi;</i> - di dare mandato al Presidente affinché proceda all'approvazione dei testi definitivi dei bandi che verranno predisposti con cadenza trimestrale sulla base dei criteri sanciti nella presente delibera – e ne disponga la successiva pubblicazione e/o diffusione come previsto nel medesimo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

NUM. 92/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	CONTRIBUTO ECONOMICO PATERNITÀ GENITORIALITÀ: BANDO 2016. La delibera definisce le modalità di applicazione del contributo economico per la paternità e genitorialità per l'anno 2016. Il bando permette di applicare concretamente le disposizioni di regolamento, stabilendone le condizioni di richiesta ed erogazione concreta del contributo.
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera di</p> <p>a) di approvare lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in quanto diretto ad ottemperare all'art. 2.1 del Regolamento delle Forme di Assistenza e rendere applicabile la misura di cui al Capo VII del medesimo Regolamento "CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA PATERNITA' E GENITORIALITA' per l'anno 2016, disponendo, tra l'altro, lo stanziamento e le modalità di computo dell'indennità, le modalità di acquisizione della documentazione, i criteri di selezione, i punteggi da attribuire per la formazione delle graduatorie e le modalità di corresponsione degli interventi stessi;</p> <p>b) di dare mandato al Presidente affinché proceda all'approvazione dei testi definitivi dei bandi che verranno predisposti con cadenza trimestrale sulla base dei criteri sanciti nella presente delibera – e ne disponga la successiva pubblicazione e/o diffusione come previsto nel medesimo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.</p>

NUM. 93/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	INTERVENTI ASSISTENZIALI PER STATO DI BISOGNO: BANDO 2016. La delibera definisce le modalità di applicazione dell'erogazione di sussidi per stato di bisogno per l'anno 2016. Il bando permette di applicare concretamente le disposizioni di regolamento, stabilendone altresì le condizioni di richiesta ed erogazione concreta del sussidio.
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) di attivare, per l'anno 2016, la forma di assistenza di cui al Capo IX del Regolamento delle Forme di Assistenza dell'Ente, stanziando un importo complessivo di Euro [omissis]; b) di stabilire, per ciascuna richiesta ammissibile, un sussidio lordo massimo fino a Euro [omissis], fermo restando lo stanziamento complessivo; c) di destinare lo stanziamento di cui al punto a) a copertura degli eventi verificatisi nell'anno 2016 a fronte di domande formulate entro il termine di sei mesi dall'evento che ha determinato lo stato di disagio economico; d) di dare mandato al Presidente affinché proceda all'approvazione del bando - che verrà predisposto sulla base dei criteri sanciti nella presente delibera - e ne disponga la successiva pubblicazione e/o diffusione, avendo previsto le modalità di acquisizione della documentazione, i criteri di selezione e le modalità di corresponsione del sussidio; e) di emendare la propria precedente deliberazione n. 81/15 del 26 novembre 2015, con la quale è stato attivato il Bando Stato di Bisogno per gli eventi del 2015, non considerando vincolante il termine ultimo di presentazione delle domande previsto al 31/12/2015, assicurando la possibilità di poter inoltrare le istanze riferite al secondo semestre dell'anno 2015, nel corso dei primi mesi dell'anno 2016, purché entro i sei mesi successivi al verificarsi dell'evento che ha determinato lo stato di disagio economico.

NUM. 94/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	INTERVENTI ASSISTENZIALI A SOSTEGNO DELLA PROFESSIONE: BANDO 2016. La delibera definisce le modalità di applicazione del contributo economico finalizzato agli interventi assistenziali a sostegno della professione per l'anno 2016. Il bando permette di applicare concretamente le disposizioni di regolamento, stabilendone le condizioni di richiesta ed erogazione concreta del contributo. La delibera definisce altresì la composizione della Commissione interna deputata alla valutazione delle richieste.
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera</p> <p>a) di approvare lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in quanto diretto ad ottemperare all'art. 2.1 del Regolamento delle Forme di Assistenza e rendere applicabile la misura di cui al Capo VIII del medesimo Regolamento "INTERVENTI ASSISTENZIALI A SOSTEGNO DELLA PROFESSIONE" per l'anno 2016, disponendo, tra l'altro, lo stanziamento, le modalità di acquisizione della documentazione, i criteri di selezione, i punteggi da attribuire per la formazione delle graduatorie da formare ai fini del successivo inoltrare delle richieste all'Istituto di credito individuato per l'erogazione del finanziamento;</p> <p>b) di stabilire che la Commissione di cui all'articolo 37.4 del Regolamento delle Forme di Assistenza sia composta dal Presidente, o suo delegato scelto tra i Consiglieri di amministrazione, dal Responsabile e dal Coordinatore del Servizio Assistenza;</p> <p>c) di dare mandato al Presidente affinché proceda all'approvazione del bando annuale da redigersi sulla base dei criteri sanciti nella presente delibera – e ne disponga la successiva pubblicazione e/o diffusione come previsto nel medesimo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.</p>

NUM. 95/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	ALTRE FORME ASSISTENZIALI: BANDI 2015. La delibera definisce le modalità di applicazione delle seguenti forme di assistenza per l'anno 2015: contributo per anziani non autosufficienti o per inabilità temporanee o permanenti, contributi una tantum per catastrofe o calamità naturali, contributi per spese funerarie, assegni di studio a figli di iscritti deceduti o inabili. I bandi permettono di applicare concretamente le disposizioni di regolamento per ciascuna forma assistenziale, stabilendone le condizioni di richiesta ed erogazione concreta delle diverse provvidenze assistenziali.
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare lo schema allegato alla presente delibera in quanto diretto ad ottemperare all'art. 2.1 del Regolamento delle forme di assistenza e rendere concretamente applicabili per l'anno 2015 le misure ivi previste disponendo, tra l'altro, gli importi relativi ai singoli interventi, le modalità di acquisizione della documentazione, i criteri di selezione, i punteggi da attribuire per la formazione delle graduatorie e le modalità di corresponsione degli interventi stessi; - di dare mandato al Presidente affinché proceda all'approvazione dei testi dei bandi - che verranno predisposti sulla base dei criteri sanciti nella presente delibera - disponendone altresì la successiva pubblicazione e/o diffusione nelle forme disciplinate dagli schemi di cui all'allegato, allegato da intendersi parte integrante e sostanziale della presente delibera.

NUM. 96/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	<p>ADOZIONE DEL CODICE ETICO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DI PREVENZIONE REATI. La delibera introduce in ENPAP il modello di organizzazione, gestione e controllo e il relativo Codice Etico. Si tratta di uno strumento per la prevenzione dei reati nella gestione e nell'operatività di ENPAP. Il modello adottato da ENPAP è conforme a quello previsto dal decreto legislativo n. 231/2001, ed è stato adattato alla specifica realtà dell'Ente attraverso un processo di valutazione dei rischi. Con questo passaggio, si aggiunge un ulteriore tassello alla direttrice perseguita dal CdA attualmente in carica, per rendere tracciabili, trasparenti e sicure le attività di gestione.</p> <p><i>Il Codice Etico dell'Ente è pubblicato sul sito internet nelle sezioni "Chi siamo" e "Trasparenza".</i></p>
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera:</p> <p>a) di adottare il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 dell'ENPAP" (in breve, "MOG Enpap"), di cui alla seguente documentazione allegata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'ENPAP - parte generale (in breve, MOG Enpap parte generale) 2) Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'ENPAP - parte speciale (in breve, MOG Enpap parte speciale) 3) Codice Etico 4) Mappatura delle attività sensibili 5) Annesso Tecnico <p>b) di costituire l'"Organismo di Vigilanza ENPAP" (in breve, "OdV Enpap") incaricato di vigilare sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ENPAP di cui alla lettera a) e di approvare il Regolamento dell'Organismo di Vigilanza - allegato 6) alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale - al fine di disciplinarne il funzionamento, individuandone, in particolare, poteri, compiti e responsabilità allo stesso attribuiti.</p>

NUM. 97/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	NONIMA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA ENPAP. A seguito dell'adozione del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo dell'ENPAP e del Codice Etico di cui alla delibera n. 96/15, il Consiglio di Amministrazione nomina quale Organismo di Vigilanza monocratico dell'Ente un libero professionista con i necessari requisiti di onorabilità, competenza professionale e indipendenza di giudizio, definendone la durata del mandato, il trattamento economico e la dotazione finanziaria prevista dalla normativa. L'Organismo di Vigilanza monocratico ha la funzione di vigilanza indipendente sui processi interni dell'ENPAP.
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di individuare l'Organismo di Vigilanza ENPAP (OdV Enpap) quale Organo monocratico; - di nominare componente dell'OdV Enpap il [omissis], nato a [omissis]; - di fissare in ventiquattro mesi la durata del mandato dell'OdV Enpap, eventualmente rinnovabile per un ulteriore mandato; - di definire in Euro [omissis] il compenso lordo annuo dell'OdV Enpap, oltre IVA e oneri previdenziali, pagabile in rate trimestrali posticipate; - di attribuire all'OdV Enpap una dotazione finanziaria annuale pari a [omissis], complessivamente considerati quale utilizzo delle risorse interne ed eventuali apporti professionali esterni.
NUM. 98/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	AGGIORNAMENTO ORGANIGRAMMA DELL'ENPAP. Al fine di adattare l'organizzazione dell'ENPAP al modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato con la delibera n. 96/15, il Consiglio di Amministrazione approva l'aggiornamento dell'Organigramma dell'Ente adottato con la precedente delibera n. 23/15, assegnando in staff alla Direzione Generale la Funzione Acquisti e Servizi Interni, precedentemente collocata nell'ambito della Direzione Patrimonio. <i>L'Organigramma dell'Ente è pubblicato sul sito internet nelle sezioni "Chi siamo" e "Trasparenza".</i>
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera il nuovo Organigramma dell'Ente, in allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

NUM. 99/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	DELEGHE OPERATIVE ATTRIBUITE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. Al fine di dare attuazione alle indicazioni risultanti dall'attività di risk assessment e per la corretta implementazione del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo dell'ENPAP adottato con la delibera n. 96/15, il Consiglio di Amministrazione aggiorna la delibera quadro in tema di deleghe e poteri operativi, in una logica di maggiore efficienza delle attività dell'Ente, assicurando la segregazione, la tracciabilità dei processi e il rispetto di presidi specifici di controllo.
TESTO DELLA DELIBERA	<p>Delibera di delegare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il titolare dell'incarico di Direzione Servizi agli iscritti e, in caso di sua assenza e/o impedimento il Direttore dell'Ente, a: adottare provvedimenti a favore degli iscritti che discendono dall'applicazione di norme di legge, Statuto e Regolamenti, presentando per la presa d'atto, con periodicità di norma mensile, la rendicontazione degli stessi al Consiglio di amministrazione; adottare provvedimenti di diniego sulle richieste degli iscritti, qualora le relative istanze, a seguito dell'istruttoria condotta, risultino non conformi a norme di legge, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente, presentando per la presa d'atto, con periodicità di norma mensile, la rendicontazione dei provvedimenti adottati al Consiglio di amministrazione, fermo restando l'obbligo di sottoporre all'esame del Consiglio di amministrazione le istanze degli iscritti che per la loro particolarità o specificità necessitano di una valutazione da parte del Consiglio di amministrazione, anche ai fini di un'eventuale deliberazione interpretativa, nonché i ricorsi degli iscritti avverso i provvedimenti di diniego adottati; inviare agli iscritti comunicazioni periodiche di rilevanza amministrativa o anche solo informativa, con periodica rendicontazione al Presidente e con l'obbligo di informare preventivamente il Presidente qualora i contenuti siano sostanzialmente difforni dalle comunicazioni e schemi adottati con deliberazioni precedenti e in presenza di novità normative che implicino una diversa determinazione del Consiglio di amministrazione; provvedere alla predisposizione e alla successiva periodica trasmissione anche telematica dei dati e della documentazione richiesta dal Casellario dei lavoratori attivi presso l'INPS; rappresentare l'Ente nell'attività di gestione delle verifiche e delle ispezioni fisiche da parte delle Autorità di vigilanza ed Enti esterni, ove l'oggetto della verifica rientri nelle competenze della Direzione Servizi agli iscritti;

2. il titolare dell'incarico di Direzione Patrimonio e, in caso di sua assenza e/o impedimento il Direttore dell'Ente, a: provvedere alla predisposizione e alla successiva trasmissione anche telematica dei dati e della documentazione periodicamente richiesta dalle seguenti Autorità di Vigilanza ed Enti esterni: Ministeri Vigilanti; Corte dei Conti; COVIP; Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale; Ragioneria Generale dello Stato; ISTAT; Casellario dei pensionati presso l'INPS; rappresentare l'Ente nell'attività di gestione delle verifiche e delle ispezioni fisiche da parte delle Autorità di vigilanza ed Enti esterni, ove l'oggetto della verifica rientri nelle competenze della Direzione Patrimonio; provvedere, direttamente o mediante sub-delega per il tramite di consulenti esterni abilitati, alla trasmissione telematica delle dichiarazioni tributarie annuali (quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Unico ENC, 770, IRAP); provvedere alla dismissione di beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali dell'Ente ritenuti obsoleti in quanto privi di residua utilità funzionale e aventi un valore economico nullo o trascurabile, assicurandone il corretto smaltimento anche per il tramite di cessione a enti o società terze;
3. il Direttore dell'Ente, in qualità di responsabile del coordinamento operativo, finanziario, tecnico ed amministrativo delle attività dell'Ente, nell'ambito della capienza definita in sede di bilancio preventivo e nel rispetto delle previsioni del Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, a: effettuare gli acquisti di beni e servizi per i quali sia consentito l'affidamento diretto; sottoscrivere proroghe temporanee o conferme di contratti di fornitura, servizi, somministrazione o altro, che derivino da obblighi di legge, ovvero che siano relativi alle forniture essenziali per il funzionamento dell'Ente e per l'ordinaria manutenzione dell'immobile della sede, ferma restando la competenza del Consiglio di amministrazione a deliberare in merito alla sottoscrizione di un nuovo contratto con il medesimo o diverso fornitore che preveda basi economiche sostanzialmente differenti rispetto al precedente impegno di spesa; effettuare gli acquisti di beni e servizi, strumenti informatici e apparecchiature meccaniche essenziali per la dotazione degli uffici e per la corretta manutenzione della sede e la gestione dell'Ente, nonché per adeguare periodicamente le dotazioni tecnologiche degli uffici al fine di migliorarne la funzionalità;
4. il Direttore dell'Ente, in qualità di responsabile della direzione del personale dell'Ente, nell'ambito della capienza definita in sede di bilancio preventivo a: provvedere all'organizzazione degli uffici, determinando le attribuzioni e la destinazione del personale, individuando i responsabili degli uffici; provvedere agli aggiornamenti e agli adattamenti all'interno dell'organigramma che si rendessero

necessari in virtù di mutate esigenze operative, ovvero di nuove attività da svolgere; provvedere ai passaggi di livello automatico nell'ambito della medesima area; disporre, previa informazione al Presidente, i passaggi tra i diversi livelli nell'ambito della medesima area impiegatizia e i passaggi di categoria tra le diverse aree impiegatizie e all'area quadro, fermo restando la competenza del Consiglio di amministrazione ai passaggi all'area dirigenziale; assegnare e/o variare assegni di qualificazione e indennità, all'interno delle previsioni contrattuali collettive; assegnare ed erogare, previa informazione al Presidente, nell'ambito della capienza definita dalla contrattazione integrativa di secondo livello, il premio individuale di risultato al personale non dirigente, fermo restando la competenza del Consiglio di amministrazione ad assegnare ed erogare il premio individuale di risultato al personale dirigente; esercitare la disciplina o promuovere l'esercizio del potere disciplinare nei confronti del personale, fermo restando la competenza del Consiglio di amministrazione alla sanzione disciplinare del licenziamento; disporre, previa informazione al Presidente, gli eventuali giorni di chiusura degli Uffici; poter ricorrere, previa informazione al Presidente, per specifiche esigenze operative temporalmente limitate, a risorse esterne per il tramite di contratti di somministrazione di personale o a tempo determinato; poter ricorrere, previa informazione al Presidente, per specifiche esigenze operative, alla consulenza legale e di natura tecnica per poter approfondire questioni specifiche;

5. il titolare dell'incarico di Direzione Patrimonio, nel limite massimo di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) e il Direttore, nel limite massimo di euro 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), a provvedere all'esecuzione di pagamenti: relativi a emolumenti degli Organi statutari, stipendi del Personale, imposte e tasse, contributi previdenziali e altre somme dovute allo Stato e a Enti Pubblici; relativi al saldo di fatture inerenti ad acquisti di beni o prestazione di servizi effettuate a favore dell'Ente, derivanti da contratti, ordini d'acquisto o incarichi professionali deliberati dal Consiglio di amministrazione o adottati dal Presidente o dal Direttore nell'ambito delle rispettive competenze; relativi alla liquidazione di prestazioni previdenziali e assistenziali nei confronti degli iscritti; relativi alla restituzione di somme erroneamente versate all'Ente da iscritti o da terzi.

Per effetto della presente deliberazione, il Presidente pone in essere l'attività necessaria per consentire al Direttore, al titolare dell'incarico di Direzione Servizi agli iscritti e al titolare dell'incarico di Direzione Patrimonio di svolgere le attività sopra elencate, inclusa la fase dell'assunzione dell'impegno esterno mediante attribuzione del potere di firma.

NUM. 100/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	NOMINA ECONOMO-TESORIERE E LIMITI GIACENZA DI CASSA. Al fine di dare attuazione alle indicazioni risultanti dall'attività di risk assessment e per tenere conto dell'aggiornamento dell'Organigramma di cui alla delibera n. 98/15, il Consiglio di Amministrazione nomina "economo-tesoriere", con attribuzione della responsabilità del servizio di cassa interno come definito dal Regolamento amministrativo-contabile dell'Ente, un dipendente assegnato alla Tesoreria, in organico alla Direzione Patrimonio. La delibera definisce altresì l'ammontare massimo della giacenza di denaro contante a disposizione presso la Sede dell'Ente per esigenze operative.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera: di nominare, a far data dalla presente deliberazione, "economo-tesoriere", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento amministrativo-contabile dell'Ente, [omissis], riconoscendole, per l'attività di tenuta del fondo di cassa interno, l'indennità di cassa, nella misura da determinarsi ai sensi dell'art. 44 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AdEPP per il personale non dirigente degli Enti Previdenziali Privati; di confermare in euro 1.500,00 la giacenza di cassa, reintegrabile su periodica rendicontazione delle spese sostenute.
NUM. 101/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO. Il Consiglio di Amministrazione procede all'assunzione, a tempo determinato, di una risorsa già impiegata presso l'Ente con un precedente contratto di somministrazione lavoro e ciò per sopperire a specifiche esigenze operative, garantendo l'efficienza dell'ordinaria operatività delle attività degli Uffici.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di procedere all'assunzione [omissis] con contratto a tempo determinato della durata di [omissis], con decorrenza dal [omissis], con inquadramento nell'area [omissis], livello retributivo [omissis], di cui al vigente CCNL AdEPP per il personale non dirigente degli Enti Previdenziali Privati.

NUM. 102/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DIPENDENTE. Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente e a seguito della revisione dell'Organigramma di cui alla delibera n. 98/15, il Consiglio di amministrazione attribuisce un inquadramento superiore ad alcuni dipendenti dell'ENPAP cui affidare nuove responsabilità, nell'ambito delle previsioni del CCNL degli Enti Previdenziali Privati.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di disporre, con decorrenza 01/01/2016, il passaggio [omissis] all'area [omissis].
NUM. 103/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DIPENDENTE. Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente e a seguito della revisione dell'Organigramma di cui alla delibera n. 98/15, il Consiglio di amministrazione attribuisce un inquadramento superiore ad alcuni dipendenti dell'ENPAP cui affidare nuove responsabilità, nell'ambito delle previsioni del CCNL degli Enti Previdenziali Privati.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di disporre, con decorrenza 01/01/2016, il passaggio [omissis] all'area [omissis].
NUM. 104/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DIPENDENTE. Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente e a seguito della revisione dell'Organigramma di cui alla delibera n. 98/15, il Consiglio di amministrazione attribuisce un inquadramento superiore ad alcuni dipendenti cui affidare nuove mansioni, nell'ambito delle previsioni del CCNL degli Enti Previdenziali Privati.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di disporre, con decorrenza 01/01/2016, il passaggio [omissis] all'area [omissis].

NUM. 105/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DIPENDENTE. Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente e a seguito della revisione dell'Organigramma di cui alla delibera n. 98/15, il Consiglio di amministrazione attribuisce un inquadramento superiore ad alcuni dipendenti cui affidare nuove mansioni, nell'ambito delle previsioni del CCNL degli Enti Previdenziali Privati.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di disporre, con decorrenza 01/01/2016, il passaggio [omissis] all'area [omissis].
NUM. 106/2015	Approvata all'UNANIMITA'
COMMENTO INTRODUTTIVO	OPERAZIONE DI DISINVESTIMENTO. Con questa delibera il Consiglio di Amministrazione decide di liquidare la posizione detenuta in un'obbligazione bancaria, priva di rating e, pertanto, non più rispondente ai criteri generali di investimento adottati dall'Ente.
TESTO DELLA DELIBERA	Delibera di procedere alla dismissione della obbligazione emessa [omissis] con scadenza [omissis], per l'intero importo nominale di Euro [omissis], fissando un limite minimo di prezzo ("corso secco") pari a [omissis], dando mandato al Presidente di rendere pienamente esecutiva la presente deliberazione.